

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1984)

Heft: 1814

Rubrik: Notiziario meridionale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notiziario Meridionale

Il "Nostro" Santo

"Ogni angolo di Ticino parla di San Carlo" ha affermato sabato, 26 novembre scorso, a Grono il prof. Ottavio Lurati, specialista nel campo dei dialetti ticinesi e docente all'Università di Basilea, invitato dalla Pro Grigioni a tenere una conferenza in occasione del 400° della morte di Borromeo.

Nato nel 1538 ad Arona sul Lago Maggiore Carlo Borromeo seguì gli studi di diritto canonico all'Università di Pavia; venne nominato cardinale e poco dopo arcivescovo di Milano, da dove iniziò la sua opera di pastorizzazione e di moralizzazione che diede un impulso al cattolicesimo della controriforma in tutta Europa.

Intelligenza fuori del comune, salute di ferro ed energia vulcanica lo sorressero fino alla morte in un'attività instancabile volta a cambiare profondamente gli ordinamenti ecclesiastici "dall'alto" – attraverso continue codificazioni delle decisioni prese – e allo stesso tempo attenta alla "domanda" del popolo minuto.

La sua politica religiosa – istituzione di scuole cattoliche, rianimazione delle confraternite, catechizzazione in lingua italiana, presenza dei vescovi "in loco"

(fino allora i vescovi risiedevano a Roma) ecc. – aveva parecchi punti in comune con quella di Martin Lutero in Germania.

Carlo Borromeo si accanì particolarmente contro le superstizioni – ancora oggi nel Ticino settentrionale si dice: "Per far piovere, bagnare i preti e i frati o i piedi di San Sigismondo" – e contro le Sacre Rappresentazioni, di cui la Passione pasquale nel Mendrisiotto è un residuo vivente.

Dell'esauriente profilo tracciato da Lurati, va ricordato l'aspetto propagandistico della strategia borromea, che si sviluppò particolarmente a partire dalla sua canonizzazione; "se prendiamo la Vallemaggia, ha detto il conferzere, poche sono le chiese senza un affresco di S. Carlo".

Libera ispirazione dei pittori valligiani? Venerazione del popolo per questo santo che proteggeva dalla peste e dalle catastrofi?

Il motivo di questa diffusione a tappeto deriva piuttosto d'una precisa tattica vescovile; pochi sanno infatti che già nel 1598 (pochi anni dopo la morte del Borromeo) fu aperta a Milano una scuola dove si insegnava a produrre immagini di S. Carlo.

Precursore, simbolo e mito,

THE SWISS FLIGHT SPECIALISTS

ZURICH - GENEVA - BASLE - BERNE

Scheduled and charter flights from:

Heathrow, Gatwick, Manchester, Aberdeen, Edinburgh, Humberside, Leeds, Norwich, Southampton.

From £79 return all incl.

Ask also for our brochure of inclusive summer holidays to Switzerland.

SUPER SWISS HOLIDAYS

4 Mays Court, London WC2N 4BS. Telephone: 01-379 7885

ATOL 882

divenne un modello per chi in seguito ricoprì la stessa carica; ad es. il Seminario delle Tre Valli a Pollegio, frequentato quasi 2 secoli dopo da Stefano Franscini, venne fondato dal suo direttore successore, il card. Federico Borromeo.

Lugano

Visita pontificia. – Papa Giovanni Paolo II inizierà la sua visita in Svizzera – annunciata dal 12 al 16 giugno prossimo – con una Santa Messa all'aperto in Ticino, e terminerà con un grande raduno a Lucerna.

Giubiasco

Francobolli 'delinquenti'. – Il pittore ticinese Chris Carpi, che ha esposto alla "Galerie Arrigo" di Zurigo francobolli "realizzati in casa" con l'effige di Ronald Reagan, della signora Thatcher, del presidente Pertini o l'autoritratto, tutti con il marchio "Helvetia" e tutti obliterati dalla posta, rischia 40 mila franchi di multa e fino a 3 mesi di detenzione.

Lunedì, 12 dicembre scorso è infatti stata deposta a Bellinzona una denuncia contro Carpi da parte della Direzione generale delle PTT.

L'azienda postale ritiene che è in gioco l'immagine dei funzionari postali che, senza accorgersi, hanno obliterato i falsi francobolli. L'esposizione zurighese è stata nel frattempo confiscata.

"Le PTT mancano d'umorismo e di fantasia" ha dichiarato l'artista, aggiungendo d'aver realizzato la ventina di francobolli "per denunciare la 'robotizzazione' delle poste e per dimostrare che il Ticino è troppo spesso ignorato da coloro che realizzano i francobolli ufficiali".

Il Carpi ha poi aggiunto che se fosse condannato a una forte multa, dovrebbe trascorrere il resto della vita in un ufficio postale

a incollare francobolli per pagare il debito.

Per gli ambienti artistici ticinesi, considerando che l'artista ha avuto la precauzione d'incollare francobolli ufficiali sul retro delle buste e che ha prodotto soltanto una ventina d'esemplari, il provvedimento appare sproporzionato e fuori posto.

Castro

Muore Basilio Biucchi. – E' morto martedì, 13 dicembre scorso all'ospedale di Mendrisio, dov'era ricoverato d'una settimana, il prof. Basilio Biucchi. Aveva 75 anni. Era nato a Castro il 9 maggio 1908.

Alla Valle di Blenio lo Scomparso è stato sempre molto attaccato, anche se le vicende della vita l'hanno portato ad operare per parecchi lustri oltre S. Gottardo.

Undicesimo d'una famiglia di 12 figli, coi genitori emigrati in Australia e a Londra quali gerenti di alberghi, l'Estinto studiò a Castro e a Malvaglia, al collegio di Svitto*, ed in seguito alle Università di Milano e di Berna.

S'addottò in economia con una tesi sulla "rivoluzione industriale in Svizzera", ripresa dal suo compagno di studi Amintore Fanfani nella "Rivista internazionale di scienze sociali" e oggetto pure d'un saggio dello stesso Biucchi nella "Storia economica dell'Europa" dall'editore inglese Collins. Dal 1950 e fino a pochi anni fa tenne la cattedra d'economia politica all'Università di Friborgo.

Basilio Biucchi lascia alla sua valle di Blenio, al suo Cantone e perchè no, allo intero Paese, non solo il ricordo ma anche tracce indelebili. A rammentarcelo ci sono fra l'altro i numerosissimi studi che recano la sua impronta.

Poncione di Vespero

* (ndr. dove l'ebbimo compagno di studi).